

IL QUADRO ISTITUZIONALE E IL "DECRETO MATERIE": L'ESAME DI STATO 2020



Ettore Acerra

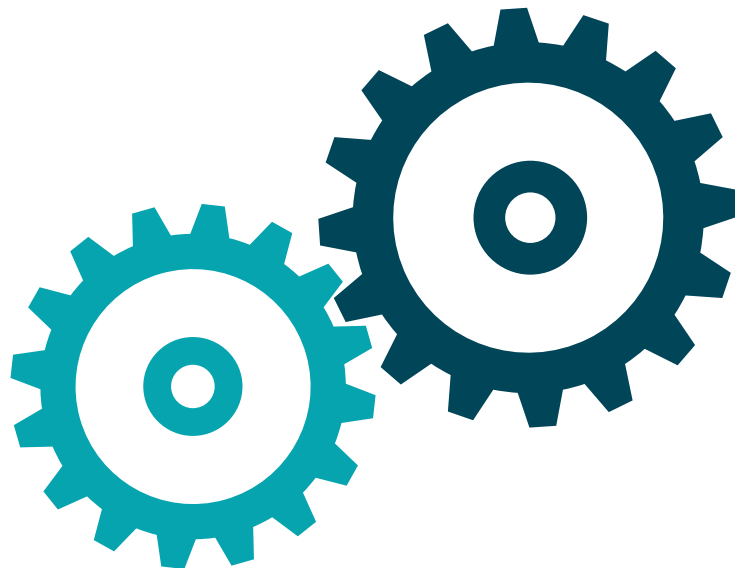
Coordinatore della struttura tecnica esami di Stato
e dirigente del MIUR

ESAMI DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Un breve riepilogo del percorso che
ha portato alla situazione in atto

IL QUADRO NORMATIVO

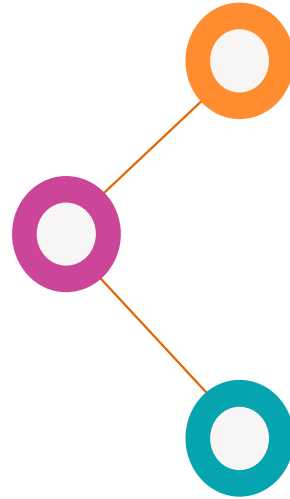
- La delega prevista del comma 181, art. 1, legge 107/2015
- Il decreto legislativo applicativo (decreto 13 aprile 2017 n.62, Capo III, articoli dal 12 al 21)



I DECRETI APPLICATIVI A.S. 18/19

**DM n. 37 del
18 gennaio 2019**

Individuazione materie e
modalità organizzative del
colloquio



**DM n.769 del
26 novembre 2018**

Quadri di riferimento e
griglie di valutazione

**DM 183 del
5 marzo 2019**

Formazione commissioni

L'ORDINANZA MINISTERIALE 18/19



ORDINANZA n. 205 dell'11 marzo 2019

- istruzioni e modalità organizzative ed operative

NOTE E CIRCOLARI MIUR 18/19

- **Nota 4 ottobre 2018 n. 3050**
 - ✓ prime indicazioni operative
- **Nota 12 ottobre 2018 n. 17676**
 - ✓ iscrizione agli esami
- **Nota 8 febbraio 2019 n. 2472**
 - ✓ esempi di prove e simulazioni
- **Circolare 26 marzo 2019 n.5222**
 - ✓ composizione commissioni
- **Nota 6 maggio 2019 n.788**
 - ✓ precisazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio.



LE NOVITA' 2019/2020

- ❖ **DM n. 1095 del 21 novembre 2019**
 - ✓ modifiche quadro di riferimento della prima prova
- ❖ **Nota MIUR n. 2197 del 25 novembre 2019**
 - ✓ indicazioni esami 2020
- ❖ **DM n. 28 del 30 gennaio 2020**
 - ✓ individuazione materie e modalità di svolgimento del colloquio



COSA NON CAMBIA

In sintesi **quasi tutto** e principalmente:

- la determinazione del credito scolastico
- la struttura dell'esame
- la struttura delle commissioni
- la metodologia per determinazione del punteggio finale



COSA ENTRA IN VIGORE

I **requisiti di accesso** di cui ai punti **b)** e **c)** del comma 2 dell'art. 13:

- partecipazione alle prove standardizzate INVALSI e svolgimento dei PCTO

COSA CAMBIA

- In modo molto parziale, il quadro di riferimento della **prima prova scritta**:
 - ✓ introduzione dell'obbligo di una traccia di ambito storico tra le tracce di tipologia B
- La **modalità di assegnazione** del materiale/spunto a ciascun candidato
 - ✓ non più sorteggio, ma assegnazione personalizzata.

COSA CAMBIA: la prima prova scritta

Le tipologie delle tracce rimarranno le stesse e cioè:

- **Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- **Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo
- **Tipologia C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ma, nell'ambito della tipologia B, almeno una traccia dovrà riguardare l'ambito storico (e quindi contenere spunti specifici per verificare competenze e conoscenze specifiche di tale ambito).

COSA CAMBIA: il colloquio

Le finalità, la struttura e l'impostazione metodologica del colloquio non cambiano; sono state efficacemente descritte nella nota MIUR 788 del 6 maggio 2019 e ribadite nella nota 2197 del 26 novembre 2019 (d'altra parte trovano la loro base normativa nel decreto legislativo 62/2017).

E' stato però abolito «il sorteggio» con l'emanazione del DM 28/2020.

E quindi

FINALITÀ E STRUTTURA DEL COLLOQUIO

Il **candidato** dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i *contenuti* e dei *metodi* propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una *breve relazione* o un *lavoro multimediale*, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- c) di aver maturato le *competenze* di "Cittadinanza e Costituzione" previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

FINALITÀ E STRUTTURA DEL COLLOQUIO

Il **colloquio** si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il *materiale* è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.



COSA CAMBIA: il colloquio

La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio.

Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe alla predisposizione dei **materiali** (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi) con l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, *in numero pari a quelli dei candidati di ciascuna classe, aumentato del trenta per cento.*

Sempre nel corso di tale sessione, la commissione determina i **criteri di assegnazione dei materiali** ai candidati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

COSA CAMBIA: il colloquio

L'ASSEGNAZIONE DEL MATERIALE (ART. 2 COMMA 7 dm 28/2020)

La commissione, per ogni giornata dedicata ai colloqui, provvede, prima dell'inizio degli stessi, ad assegnare a ciascun candidato il materiale (*ATTENZIONE AL SINGOLARE*) per l'avvio del colloquio tra quanto approntato nel rispetto dei criteri stabiliti nel corso della sessione dedicata.

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DELL'ESAME 2019

LA PRIMA PROVA SCRITTA

- Le tracce proposte, sia nelle «simulazioni» che nella sessione ordinaria, si sono mostrate piuttosto apprezzate.
- Percentuale di scelta.....

#MATURITÀ2019

LE SCELTE DEGLI STUDENTI

TRACCE

PERCENTUALE

L'ILLUSIONE DELLA CONOSCENZA - B2	30,8 %
ISTRUZIONI PER L'USO DEL FUTURO. IL PATRIMONIO CULTURALE E LA DEMOCRAZIA CHE VERRÀ - B1	20,1 %
GINO BARTALI, TRA SPORT E STORIA - C2	13,1 %
LEONARDO SCIASCIA - A2	11 %
GIUSEPPE VNGARETTI - A1	8,5 %
TESTO TRATTO DAL DISCORSO PER LE CELEBRAZIONI DEL TRENTENNALE DELL'UCCISIONE DEL PREFETTO GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - C1	8,5 %
L'EREDITÀ DEL NOVECENTO - B3	8 %

A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ



PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DELL'ESAME 2019

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DELL'ESAME 2019

LA PRIMA PROVA SCRITTA

Qualche **critica** su:

- l'impostazione della griglia di valutazione
- la formulazione degli indicatori
- la mancanza di punteggi massimi per ogni indicatore



In sostanza, però, le commissioni non hanno incontrato difficoltà particolari

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DELL'ESAME 2019

LA SECONDA PROVA SCRITTA

Nonostante la novità della prova bi-disciplinare, i candidati e le commissioni non hanno evidenziato particolari *difficoltà*, tranne qualche limitata osservazione sul livello di integrazione tra le due discipline.

Le **griglie** sono state utilizzate senza problemi, anche se qualcuno gradirebbe una declinazione in descrittori indicata a livello centrale.

Ma la individuazione dei *descrittori* dipende anche (e a volte soprattutto) dalla traccia.

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DELL'ESAME 2019

IL COLLOQUIO

È la parte dell'esame che ha evidenziato le maggiori difficoltà, nonostante la pubblicazione della nota 788. Le più comuni possono essere così sintetizzate:

- ✓ la scelta dei materiali (di quale tipologia, quale il rapporto con il documento del consiglio di classe)
- ✓ la conduzione generale (molti studenti hanno comunque seguito una «loro strada»)
- ✓ le parti dedicate a PCTO e a Cittadinanza e Costituzione
- ✓ la griglia di valutazione e l'attribuzione del punteggio.

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DELL'ESAME 2019

IL COLLOQUIO: alcune osservazioni

- Il tentativo dovrebbe essere quello di recuperare lo spirito della legge 425/97; non una somma di interrogazioni, ma la ricerca di un percorso dialogico integrato
- Il materiale costituisce solo «l'incipit» del colloquio, ciò non toglie che anche le altre parti dovrebbero avere un'impostazione pluridisciplinare
- La scelta del materiale (tra il «noto» e il «non noto»)
- Il ruolo attivo della Commissione
- Collegamenti sì, ma non forzati e non a tutti i costi.

VERSO L'ESAME 2020: LE PROVE SCRITTE

Non vi saranno particolari novità, tranne quella concernente la traccia di tipologia B di ambito storico (ma è veramente una novità?).

È probabile che saranno messi a disposizione altri esempi di prova, soprattutto per gli indirizzi che subiscono qualche variazione nella scelta delle discipline (ma non necessariamente in modalità simulazione).

VERSO L'ESAME 2020: IL COLLOQUIO

- **Prima osservazione:** è stato eliminato il meccanismo del sorteggio per l'assegnazione del materiale a ciascun candidato (DM 28/2020)
- Ciò implica una maggiore *personalizzazione*, ma anche una maggiore discrezionalità tecnica da parte delle commissioni
- Nel DM 20/2020 si parla esplicitamente di «materiale» (al singolare)
- L'impostazione metodologica del colloquio non è però cambiata.

VERSO L'ESAME 2020

ALTRI ASPETTI PROCEDURALI

- Dalla sessione 2020 tutti i pre-requisiti per l'ammissione agli esami dovranno essere soddisfatti, compresa la partecipazione alle prove INVALSI e lo svolgimento dei PCTO nella misura prevista dal curriculum di Istituto.
- Ciò implica una sempre maggiore attenzione, da parte della scuola, nella predisposizione degli atti preliminari (es. anagrafe degli studenti, documentazione PCTO).

VERSO L'ESAME 2020

ALTRI ASPETTI PROCEDURALI

- Attenzione ai candidati esterni: per consentire loro di svolgere le prove INVALSI (nella «finestra 11-15 maggio») dovranno essere tempestivamente assegnati alle scuole, che li dovranno caricare in anagrafe entro il 10 aprile (non più dopo gli esami preliminari)
- I candidati esterni dovranno presentare *documentazioni e certificazioni* concernenti le attività assimilabili ai PCTO (l'apposito decreto è in via di pubblicazione).

VERSO L'ESAME 2020

L'ESAME DEI CANDIDATI CON H, DSA, BES NON CERTIFICATI

- L'abolizione del «sorteggio» dei materiali dovrebbe rendere più agevole la personalizzazione del colloquio
- Per il resto, la normativa rimane invariata; i punti di riferimento rimangono PEI e PDP
- Per i candidati **H**, la commissione deve seguire il PEI in modo puntuale nella scelta di prove differenziate equipollenti o non equipollenti
- Per i candidati con **DSA**, attenzione all'applicazione delle misure compensative e/o dispensative previste dal PDP.

VERSO L'ESAME 2020

QUALCHE OSSERVAZIONE SULLE COMMISSIONI

Il **Decreto materie**, nel rispetto della tradizionale «alternanza», ha individuato in molti casi *commissari esterni* per le discipline oggetto della seconda prova scritta. Ciò potrebbe provocare eccessive preoccupazioni e la «tentazione» di affiancare un interno agli esterni

Attenzione, però, a quanto previsto dal DM 183/2019, che recita:

- **Art. 1:** *«Quando la disciplina oggetto della prima prova è affidata a un commissario esterno, la disciplina o le discipline oggetto della seconda prova sono attribuite a uno o più commissari interni e viceversa. Gli altri commissari interni sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline»*
- **Art. 7:** *«I commissari interni sono designati, dai competenti consigli di classe in base ai criteri indicati nell' articolo 1, tra i docenti, appartenenti al consiglio della classe collegata alla commissione cui sono assegnati i candidati, che insegnano le discipline non affidate ai commissari esterni».*

COSA MANCA PER COMPLETARE IL QUADRO

- ❖ Il Decreto sul curriculum dello studente (Art. 21 d.lgs 62/2017)
- ❖ Il Decreto sulle attività assimilabili ai PCTO per i candidati esterni (Art. 14 comma 3 del d.lgs 62/2017)
- ❖ L'ordinanza ministeriale annuale con le istruzioni operative per le commissioni.



DI COSA ABBIAMO BISOGNO....

1. Di una riflessione sulle **griglie di valutazione** e sull'**attribuzione del punteggio**
2. Di approfondimenti sulle **modalità di conduzione del colloquio**
3. Di una **formazione** sempre più approfondita e diffusa per i presidenti e i commissari
4. Di un approfondimento degli **aspetti procedurali**
(es. funzionamento della commissione, assegnazione del punteggio integrativo, attribuzione della lode)

Ma soprattutto



DI COSA ABBIAMO BISOGNO....

5. Di una riflessione complessiva sulla **progettazione didattica** in rapporto alle indicazioni nazionali e alle linee guida
6. Di una riflessione complessiva sulla **verifica e valutazione** degli apprendimenti e sul rapporto progettazione/ valutazione

**SPAZIO
ALLE
DOMANDE**

